

## DATI ANAGRAFICI DEI GENITORI

Il quadro **deve** riportare i dati di **entrambi i genitori**. Possono essere omessi i dati di uno dei genitori solo nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al successivo Quadro A.3.

In caso di minore soggetto alla responsabilità di **persona diversa dal genitore**, si consiglia di rivolgersi all'ufficio per ricevere assistenza personalizzata alla compilazione della domanda.

## DATI ANAGRAFICI DEL MINORE

Il quadro deve riportare i dati del candidato al posto-nido, con particolare attenzione alla **data di nascita**.

## SCELTA DEL NIDO D'INFANZIA

Le informazioni indispensabili riguardo alle strutture educative comunali e al funzionamento del sistema dei contributi economici - buoni servizio - sono riportate nell'**opuscolo**, di cui si raccomanda un'attenta lettura.

- Se l'interesse è rivolto a una **singola struttura**, si chiede di indicarne il nome nell'apposito spazio. Dunque, è possibile passare direttamente alla compilazione del punto 2).
- Se, viceversa, si è **interessati anche ad altre opportunità**, ordinare le alternative numerandole secondo l'ordine di preferenza. In questo caso è fondamentale segnalare **le sole strutture che si è realmente disposti a frequentare**. Una preferenza dichiarata senza la debita attenzione può esporre alla necessità di rinunciare all'assegnazione di un posto indesiderato, quindi agli effetti previsti dal bando.

## DICHIARAZIONI

A. Riguarda il caso in cui, per esaurimento di posti nelle strutture comunali, il candidato sia inserito in **lista d'attesa**. Si richiede, a tale proposito, di dichiarare **preventivamente se si intende concorrere all'assegnazione** di contributi economici per la **frequenza di servizi educativi privati accreditati**. Si rimanda in merito ad un'attenta lettura dell'opuscolo.

ATTENZIONE: Una volta scaduti i termini del bando, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

B. Consiste in una dichiarazione circa la **residenza del minore**.

La domanda del non residente è ammessa. Tuttavia, il candidato non residente può accedere effettivamente al nido solo una volta che tutti i residenti in attesa siano stati collocati. La dichiarazione in questione mira ad accertare il requisito della residenza alla **data d'inizio dell'anno educativo**. Ciò permette di equiparare il candidato residente al momento del bando a quello che lo sarà entro l'inizio dell'anno educativo (per esempio, per trasferimento in corso). Il non residente che intenda avvalersi della condizione sopra descritta deve accompagnare alla domanda un'apposita dichiarazione, il cui modello è disponibile all'interno dell'opuscolo. **Parimenti, colui che al momento della domanda di ammissione risulti essere già residente dovrà mantenere il requisito almeno fino alla data di inizio dell'anno educativo, altrimenti sarà collocato in graduatoria come non residente**.

## QUADRO A – INFORMAZIONI RELATIVE AL MINORE

### QUADRO A.1 – Condizione di diversa abilità

Se il riconoscimento è in itinere, è sufficiente **trascrivere la sede della commissione medica competente**. Viceversa, se il riconoscimento è avvenuto, la copia del certificato potrà essere depositata presso il Servizio Istruzione, anziché essere allegato alla domanda, a garanzia del massimo rispetto della riservatezza della famiglia.

### QUADRO A.2 – Situazione socio-sanitaria del nucleo familiare

Il quadro mira ad accertare la presenza di “situazioni che possano costituire un serio pregiudizio al sano sviluppo psico-fisico del minore”.

**Punti a), b), c):** **trascrivere il nome** dell'assistente sociale di riferimento.

**Punto d):** indicare la sede dell'Azienda Sanitaria Locale che ha disposto il riconoscimento.

Limitatamente al **punto b)**, si chiarisce che ne ricorrono i presupposti quando le “*gravissime condizioni socio-sanitarie*” appaiono congiuntamente, o meglio, quando vi sia concorso dei due fattori, indipendentemente da quale dei due sia stata causa dell'altro.

### QUADRO A.3 – Famiglia “dissociata”.

Nel caso di minore “*abbandonato da un genitore*”, di cui al punto b), **riportare gli estremi dell'atto** formale del giudice tutelare o della denuncia presentata alle forze di Polizia o al magistrato.

Nei casi di cui ai punti c) e d), **riportare gli estremi dell'atto** di affidamento emesso dal giudice in corso di giudizio di separazione o dal tribunale dei minori.

### QUADRO B.1/C.1 – Informazioni relative allo stato di occupazione

Non sono riconosciute attività lavorative **irregolari**. In caso di svolgimento di più attività, indicare solo quella ritenuta **prevalente** per quantità di tempo dedicato. A parità di tempo, indicare la più redditizia.

In ogni caso, è **obbligatorio completare la risposta trascrivendo le informazioni di volta in volta richieste**:

**Punto a):** Rientrano nella definizione di “stabile occupazione” il lavoro dipendente o para-subordinato con contratto a tempo indeterminato e l’attività di lavoro autonomo esercitata continuativamente per tutto l’arco dell’anno. **Indicare** con sufficiente precisione l’attività o la professione esercitata.

**Punto b):** Rientrano nella definizione di “non stabile occupazione” le attività di lavoratore dipendente o para-subordinato con contratto a termine, attività di lavoro interinale, attività di lavoro autonomo occasionale o stagionale. Può essere assunta a riferimento l’attività svolta nei 180 giorni precedenti il bando. Indicare con sufficiente precisione l’attività o la professione esercitata.

Rientrano, ancora, nella definizione di cui al **punto b)** i frequentanti corsi universitari, scuole medie superiori, scuole dirette a fini speciali, tirocini obbligatori, praticantato o simili con obbligo di frequenza. In questi casi, **indicare il soggetto giuridico** presso il quale si tiene la frequenza.

Infine, al **punto b)** appartengono ancora gli specializzandi con borsa di studio, i quali debbono **indicare il soggetto giuridico** presso il quale si tiene la specializzazione.

**Punto c):** indicare la facoltà e la sede universitaria presso la quale si è iscritti.

**Punto d):** riportare la denominazione e la sede dell’agenzia o del Centro per l’impiego.

### QUADRO B.2/C.2 – Orario di lavoro

Deve essere dichiarato l’orario lavorativo contrattualmente stabilito, riferito all’attività esclusiva o prevalente, di cui al quadro B.1/C.1. Non possono essere fatte valere le prestazioni straordinarie.

Lo studente soggetto a obbligo di frequenza [Quadro B.1/C.1, punto b) ] indica il totale settimanale delle ore di lezione obbligatoria.

### QUADRO B.3/C.3 – Sede lavorativa

La distanza dichiarata è il tragitto più breve tra la residenza e la sede lavorativa, non il totale chilometrico del percorso di andata e ritorno.

La sede lavorativa del **lavoratore dipendente** [Quadro B.3/C.3, punti a) e b)] coincide con quella dell’**unità operativa cui lo stesso è assegnato**.

S’intende per sede lavorativa del **lavoratore autonomo e/o libero professionista** la **sede legale** dell’attività.

Per lavoratore “**fuori sede**” si intende chi, per motivi riconducibili all’attività di cui al Quadro B.1/C.1, **soggiorni per almeno n.120 giorni** fuori dal territorio regionale. Il periodo può essere discontinuo, ma deve coincidere per almeno due mesi con l’anno educativo per il quale si presenta domanda di ammissione al nido.

### QUADRO D

Il quadro riguarda la composizione familiare, in particolare il numero di **minori di 13 anni presenti** in famiglia (senza contare, naturalmente, l’aspirante al nido).

### QUADRO E

Il dato è **facoltativo**.

---

### *Per informazioni:*

Ufficio Servizi Educativi:

dr Sara Lombardi – tel. 050/819283, e-mail [slombardi@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:slombardi@comune.sangiulianoterme.pisa.it)

sig.ra Luciana Noccioli – tel. 050/819313, e-mail [lnoccioli@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:lnoccioli@comune.sangiulianoterme.pisa.it)